

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore: Dott. Davide Fiumicelli

Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori
e collaborazioni di insegnamento e ricerca
Responsabile: Dott.ssa Benedetta Lippi/mpt



Codice bando - CDR_ingroup2026_2

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare l'art. 6, comma 1, “*Autonomia delle Università*”;
- VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. Prot. n. 2711 del 27 febbraio 2012, e successive modifiche;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, in particolare l'art. 22 (testo vigente in seguito alle modifiche apportate dal decreto-legge n. 36/2022 convertito con legge n. 79/2022);
- VISTO il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con delibera con delibera 23 dicembre 2025, n. 511;
- VISTA la disposizione direttoriale prot. n. 178055 del 24 dicembre 2025 con la quale il Direttore Generale ha provveduto ad assegnare ai Responsabili dei centri di gestione le quote del budget economico e degli investimenti del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con d.r. 22 dicembre 2015, n. 1623, prot. n. 49150;
- VISTO il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL 18/01/2024), stipulato in data 18 marzo 2025;
- VISTO il Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di “contratti di ricerca”, di “incarichi post-doc” e di “incarichi di ricerca” ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 53/2026 del 20 gennaio 2026;
- VISTA la delibera n. 411 del 25 novembre 2025 con la quale il Consiglio del dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha approvato la richiesta di attivazione di una procedura per il conferimento di un contratto di ricerca finanziato nell'ambito del progetto 519999_2025_FIORI_1 - Progetto europeo ERC Horizon SKIN2DTRONICS, CUP: I53C25000730006, fornendo le indicazioni necessarie per l'emanazione del presente bando;
- VISTO il D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 con il quale sono state dettate disposizioni relative alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali;
- VISTO il D.R. n. 1280/2022 del 21 luglio 2022 con il quale è stato approvato e contestualmente emanato il “Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica”;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando -

E' indetta la selezione pubblica per il conferimento di n. 1 **contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, di cui all'allegato A)** al presente bando, nel quale è riportata la scheda con l'indicazione della struttura di riferimento, della descrizione del progetto di ricerca, della responsabilità specifica all'interno del progetto e delle funzioni da svolgere, oltre al settore scientifico disciplinare e alle informazioni relative al colloquio.

Art. 2 - Caratteristiche dei contratti di ricerca -

Il contratto di ricerca di cui alla presente selezione è un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di diritto privato, finalizzato all'esclusivo svolgimento di uno specifico progetto di ricerca, stipulato con un soggetto dotato di adeguata qualificazione e in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

I contratti di ricerca hanno una durata di 24 mesi e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni.

Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo o internazionale, il contratto di ricerca biennale può anche essere prorogato fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari dei contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, anche se stipulati con atenei diversi, non può in ogni caso superare i cinque anni, anche non continuativi. Non rilevano nel computo i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità ovvero per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo del contratto di ricerca, in linea con quanto stabilito dal "Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL 18/01/2024)", stipulato in data 18 marzo 2025, è definito in ragione dell'impegno richiesto e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 22 della legge n. 240/2010.

L'importo lordo amministrazione annuo omnicomprensivo del contratto di ricerca, di cui al presente bando, è pari a € 54.910,09 e sarà corrisposto in rate mensili.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Pisa e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Fatto salvo il rispetto del limite minimo di legge, il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti per i redditi dal lavoro dipendente.

Ai titolari di contratto di ricerca non si estendono automaticamente tutte le altre norme contrattuali previste dal CCNL 18 gennaio 2024 nonché dagli altri CCNL del Comparto o dell'Area Istruzione e Ricerca o di altri comparti o aree in essi confluite.

Ai titolari di contratto di ricerca non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 3 - Requisiti -

Alla procedura selettiva possono partecipare coloro i quali sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, ovvero, per i settori interessati, del titolo di diploma di specializzazione di area medica. Possono altresì presentare domanda gli studenti iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione, pena l'esclusione dalla procedura.

Per il titolo conseguito all'estero, la valutazione di equivalenza è effettuata dalla commissione giudicatrice, al solo fine del conferimento del contratto di ricerca.

Per il titolo che sarà conseguito all'estero la commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

Inoltre, per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato deve dichiarare:

- di essere in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- di essere iscritto alle liste elettorali;
- solo per i cittadini italiani di sesso maschile, la posizione rispetto agli obblighi militari;
- la conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare alla procedura selettiva coloro i quali alla data di scadenza del bando si trovano in una delle seguenti condizioni:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;
- coloro che hanno fruito di contratti ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Il provvedimento di esclusione sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dal candidato nella domanda; in mancanza di un indirizzo PEC, il suddetto provvedimento sarà notificato, con tutti gli effetti di legge, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 4 - Domande, termini di presentazione, documentazione da allegare -

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, il progetto di sviluppo della ricerca proposto, il curriculum scientifico-professionale, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Pisa tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto, potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

Il candidato potrà accedere anche utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso (l'applicazione informatica richiede il possesso di un indirizzo di posta elettronica per l'autoregistrazione al sistema), con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del 14 febbraio 2026.

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- **Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Pena l'esclusione, la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti, essere corredata da documento di riconoscimento in corso di validità e, qualora non presentata con accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, deve essere firmata dal candidato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (protocollo@pec.unipi.it) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi_contratti@unipi.it (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) entro il termine stabilito per la presentazione della domanda stessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca (concorsi_contratti@unipi.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipi>.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) un **progetto di sviluppo della ricerca** in relazione al progetto di ricerca specificato nella scheda di cui all'allegato A);
- b) **curriculum scientifico-professionale** completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione (in particolare per i **titoli** indicare: data/durata, luogo di conseguimento, ecc.);
- c) **per coloro che sono in possesso di titolo di dottorato estero**, decreto di equipollenza o determina di equivalenza, qualora il candidato ne sia già in possesso, copia del titolo di dottorato estero oppure idonea certificazione rilasciata dall'istituzione estera, attestante gli elementi, la durata e le attività del dottorato svolte al fine del conseguimento del titolo di dottorato; ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice dell'equivalenza del dottorato conseguito all'estero, i documenti sopra indicati se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo devono essere allegati con una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale;
- d) **ulteriori documenti** che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- e) **pubblicazioni** che il candidato ritiene utili ai fini della selezione, tenendo conto del numero massimo previsto nella scheda di cui all'Allegato A), **con relativo elenco firmato dal candidato**;
- f) fotocopia del **codice fiscale** e di un **documento d'identità** in corso di validità.

La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco o spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo da indirizzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it facendo riferimento alla domanda presentata.

Le pubblicazioni non indicate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al periodo precedente.

Art. 5 - Commissione giudicatrice e svolgimento della selezione -

La commissione è nominata dal responsabile della struttura, secondo quanto deliberato dal Consiglio della struttura stessa, e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due membri, oltre ad un supplente, scelti tra professori o ricercatori a tempo indeterminato o determinato “senior” e “tenure track”, interni o esterni all’Ateneo, appartenenti al settore scientifico-disciplinare relativo al progetto (o appartenenti a settori ricompresi nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare o settori affini).

Nella nomina della commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità, di conflitto di interessi previste dalla disciplina statale, dalla regolamentazione etica di Ateneo e dal Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di “contratti di ricerca”, di “incarichi post-doc” e di “incarichi di ricerca” ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010.

Prima dell’avvio della valutazione, i commissari sono tenuti a dichiarare l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con gli altri commissari e con i candidati.

I membri della commissione si riuniscono nel rispetto di quanto previsto dal D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 citato nelle premesse.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale che consentano comunque il collegamento simultaneo di tutti i membri, anche relativamente allo svolgimento del colloquio con i candidati.

La commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante. Essa svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione deve concludere i lavori entro due mesi dal provvedimento di nomina. Il Responsabile della struttura può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Sulla base dei criteri predeterminati dal Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di “contratti di ricerca”, di “incarichi post-doc” e di “incarichi di ricerca” ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010 e dal presente bando, la commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e all’esame del progetto di sviluppo della ricerca proposto.

La commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l’idoneità.

Al termine della procedura la commissione formula una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli, alle pubblicazioni, all’esame del progetto di sviluppo della ricerca proposto e al colloquio.

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l’aderenza del progetto di sviluppo della ricerca proposto con il progetto di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell’attività di ricerca oggetto del contratto.

In particolare, i candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività del progetto di sviluppo della ricerca, con riferimento al progetto di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione, oltre ai titoli documentati (quali, ad esempio, voto di laurea, diplomi post laurea, eventuali contratti, borse di studio, interventi a convegni, altri titoli documentati);
- c) qualità, originalità, innovatività delle pubblicazioni indicate, nonché la loro attinenza con il progetto di ricerca oggetto della selezione;
- d) colloquio volto ad accertare la conoscenza delle materie a base del settore scientifico disciplinare cui appartiene l’argomento oggetto del progetto di ricerca, l’idoneità allo svolgimento dell’attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione del progetto di ricerca, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca (come riportato nel relativo Allegato A). La commissione, durante il colloquio, valuta anche la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Per la valutazione comparativa dei candidati la Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti, di cui 60 attribuibili per i criteri sopra indicati alle lettere a), b) e c), e 40 punti al colloquio.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce la ripartizione dei punteggi di cui alle lettere a), b) e c), e individua parametri di riferimento per ciascun criterio fissato, che vengono resi noti ai candidati mediante pubblicazione all’Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e sul sito web nella pagina relativa alla procedura <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=COR>.

La Commissione, per ciascun candidato, procede poi collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi della valutazione dei criteri di cui alle lettere a), b) e c) vengono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

Il colloquio si svolgerà secondo il calendario e le modalità indicate nella scheda di cui all'Allegato A) del presente bando.

Il presente avviso ha valore di notifica di convocazione per i candidati, i quali saranno tenuti a presentarsi il giorno e l'ora indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno e nell'orario indicati, saranno pertanto esclusi dalla selezione, quale sia la causa dell'assenza.

I candidati della presente selezione sono tenuti, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo all'indirizzo <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=COR> (nella pagina relativa alla procedura) nei due giorni precedenti la data fissata per il colloquio.

Sul sito di Ateneo (<https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=COR>) nella sezione dedicata alla procedura saranno pubblicati:

- i punteggi della valutazione dei criteri di cui alle lettere a), b) e c);
- l'elenco dei candidati ammessi al colloquio;
- le indicazioni operative per lo svolgimento del colloquio e/o le informazioni circa l'eventuale rinvio dello stesso;
- il decreto di approvazione degli atti e la graduatoria di merito che tiene conto dei punteggi conseguiti dai candidati.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà stabilita sulla base delle regole di cui al D.P.R. n. 487/1994 (come modificato dal D.P.R. n. 82/2023), in particolare l'art.5, per quanto applicabili.

Art. 6 - Approvazione degli atti e formazione della graduatoria di merito -

Gli atti della selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della commissione.

Entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori della commissione, con decreto del Rettore viene accertata la regolarità degli atti e vengono dichiarati i nominativi dei vincitori, dandone informazione ai medesimi e al responsabile della struttura. Il decreto è pubblicato sul sito web dell'Ateneo nell'Albo Ufficiale Informatico.

Nessuna comunicazione viene inviata agli altri eventuali candidati, che potranno conoscere l'esito della procedura tramite la pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e sul sito web nella pagina relativa alla procedura <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=COR>.

La graduatoria è valida solo per la copertura del posto bandito, salvo l'eventuale scorrimento autorizzato secondo quanto previsto all'art. 8 comma 6 del Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010.

Art. 7 - Pubblicità della presente procedura selettiva -

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa nella pagina relativa alla procedura, (<https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=COR>), sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul sito dell'Unione Europea.

Art. 8 - Conferimento dei contratti di ricerca -

Il conferimento del contratto è formalizzato con provvedimento del responsabile della struttura, nel quale sono indicati il titolo della ricerca, l'attività specifica che deve essere svolta, il trattamento economico e previdenziale nonché i diritti e gli obblighi del titolare del contratto.

I contratti di ricerca sono conferiti nel rispetto della regolamentazione etica di Ateneo; non possono in ogni caso essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il contratto di norma ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diversa decorrenza successiva derivante dai programmi della struttura di ricerca e da accordi fra le parti.

L'aspirante contrattista dottorando o specializzando potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il dottorando o lo specializzando non consegua il titolo entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando di selezione decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca.

Il provvedimento deve prevedere un'attività di ricerca a carattere continuativo. Le modalità di effettuazione della ricerca sono regolate dalle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nella struttura.

Il provvedimento deve indicare il responsabile dell'attività di ricerca del titolare del contratto, nominato dal responsabile della struttura che è sede della ricerca, previo parere del Consiglio, tra professori e ricercatori afferenti alla stessa struttura.

Il titolare del contratto può recedere, previo preavviso di trenta giorni o di un termine più breve, se giustificato. In caso di recesso entro sei mesi dalla decorrenza, il contratto, resosi disponibile, può essere attribuito al primo candidato collocato in posizione utile nella graduatoria della corrispondente selezione, previa rideterminazione del termine finale del contratto (che dovrà comunque avere una durata di due anni) e l'indicazione da parte della struttura della relativa copertura economica.

Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La competenza disciplinare è regolata secondo la normativa vigente applicabile.

Ai contrattisti viene riconosciuto quanto disposto dal D. Lgs. n. 151/2001 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Il contratto è sospeso nel caso di maternità/paternità alternativa per tutto il periodo di astensione obbligatoria, ed è prorogato per un periodo pari alla durata dell'astensione stessa. Il medesimo trattamento è riservato al contrattista in caso di adozione.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è garantita dall'Università.

I vincitori saranno invitati dal Dipartimento a presentare i seguenti documenti:

- a) una copia del documento di identità;
- b) una fotocopia del codice fiscale;
- c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto all'art. 14 del Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010;
- d) dichiarazione di non superare il limite massimo previsto all'art. 22, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativo alla durata complessiva dei contratti di ricerca;
- e) dichiarazione di non superare il limite massimo previsto all'art. 22-ter, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativo alla durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 240/2010, che non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi;
- f) ulteriore eventuale documentazione necessaria per il conferimento del contratto.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte dell'Università di Pisa, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 9 - Incompatibilità, diritti e doveri -

Le incompatibilità, i diritti ed i doveri sono stabiliti agli art. 13 e 14 del Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010 consultabile sul sito web dell'Università di Pisa all'indirizzo: <https://www.unipi.it/ateneo/statuto-e-regolamento/regolamenti-di-ateneo/ricerca-e-valorizzazione-delle-conoscenze/>.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli artt. 22, 22-bis, 22-ter e dei contratti di cui all'articolo 24, della Legge n. 240/2010, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca, non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 10 - Responsabile del procedimento -

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Benedetta Lippi - Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca - Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa, e-mail concorsi_contratti@unipi.it.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali -

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali, compresi quelli che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate, esclusivamente per le finalità e con le modalità descritte nell'informativa che sarà resa all'interessato al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 12 - Norma di rinvio -

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia al Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

IL RETTORE
(Prof. Riccardo Zucchi) *

*Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Sigle:

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti
Coordinatore: Dott. Davide Fiumicelli
Responsabile: Dott.ssa Benedetta Lippi

Codice selezione - CDR_inginf2026_2

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

**GSD 09/IINF-01 “Elettronica”
SSD IINF-01/A “Elettronica”**

**Progetto contabile SKIN2DTRONICS
CUP Progetto I53C25000730006**

**Responsabile scientifico del Progetto di ricerca
Prof. Gianluca Fiori**

Progetto di ricerca:

Fabbricazione e caratterizzazione di dispositivi elettronici basati su materiali avanzati per applicazioni di elettronica conformabile

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di dispositivi elettronici innovativi basati su materiali avanzati, con particolare attenzione ai materiali bidimensionali, i materiali organici e inorganici, per applicazioni di elettronica conformabile e flessibile. L'attività prevede la fabbricazione di sensori e transistori su substrati ultrasottili, mediante tecniche di deposizione e patterning compatibili con processi a bassa temperatura. Saranno inoltre condotte attività di caratterizzazione elettrica, morfologica e strutturale dei dispositivi realizzati, al fine di valutare le prestazioni, l'affidabilità e la scalabilità delle soluzioni proposte per l'integrazione in piattaforme elettroniche flessibili e indossabili.

Responsabilità specifica all'interno del progetto e funzioni da svolgere:

Il ricercatore sarà direttamente impegnato nelle attività sperimentali e analitiche del progetto, con responsabilità nella fabbricazione, caratterizzazione e ottimizzazione di dispositivi elettronici basati su materiali avanzati, in particolare materiali bidimensionali integrati su substrati ultrasottili. In tale ambito, il ricercatore curerà la preparazione dei campioni, la gestione delle strumentazioni di deposizione e misura, e l'esecuzione di test elettrici, morfologici e meccanici per la valutazione delle prestazioni dei dispositivi. Sarà inoltre responsabile dell'analisi dei dati sperimentali, della redazione dei rapporti tecnici e della collaborazione con gli altri partner del progetto per la validazione dei risultati e la definizione delle strategie di miglioramento.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata: 8

Competenze linguistiche:

Lingua inglese

Data, ora e modalità del colloquio:

27 febbraio 2026 ore 15.00 in modalità telematica